

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
a.s. 2015/2016

“ORIENTARSI NEL FUTURO”

GLI STUDENTI DELL'ARCHITA IN CORSIA

6 novembre-26 novembre 2015



La nostra proposta formativa, attuata grazie ad un finanziamento POR, si è articolata in coerenza con il curriculum e il POF d'Istituto, nell'ambito della realtà culturale universitaria, di quella economica, amministrativa e legale, della promozione del territorio e della formazione professionale.

Al progetto hanno partecipato 24 alunni dell'indirizzo scientifico, 12 della 5 AS e 12 della 5 BS, scelti sulla base delle attitudini e di interessi personali.

Ciascuno dei due progetti, "Orientarsi nel futuro 1" per il corso B e "Orientarsi nel futuro 2" per il corso A, si è sviluppato per 50 ore con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) secondo le seguenti cadenze temporali:

10 ore di lezione frontale con esperti aziendali

30 ore di stage in azienda

10 ore di attività di brain storming

Docenti Tutor: prof.ssa Anna Fiore per la 5 A Scientifico,
prof.ssa Daniela Nicol per la 5 B Scientifico

Tutor aziendali: dott.ssa Vittoria Vinci per la 5AS,
dott. Oliviero Capparella per la 5BS



Nel corso della prima fase sono state affrontate tematiche di cultura generale sulla professione sanitaria, sull'evoluzione nel tempo della struttura ospedaliera e sui cambiamenti che essa ha subito. Sono state, inoltre, illustrate tutte le leggi in campo sanitario nonché quelle relative alla Sicurezza sul lavoro (D.Lgs.n°81/2008 e successive modifiche).

La fase operativa ha avuto una durata di 40 ore in orario curricolare per due settimane circa. Gli studenti sono stati divisi in gruppi di 5 e ogni gruppo, in giorni diversi, si è alternato nei seguenti reparti:

- Pronto soccorso
- Pediatria
- Cardiologia
- Laboratorio analisi
- Radiologia
- Postazione 118 (Ospedale Nord)
- URP (Ufficio per le Relazioni col Pubblico)
- Screening (Direzione Sanitaria)
- Direzione Medica
- Ostetricia e Ginecologia.



I medici hanno illustrato come si svolge il lavoro e l'attività del reparto, mostrando anche il funzionamento dei vari macchinari.

Appare opportuno chiarire che ai ragazzi è stato permesso di assistere a piccoli interventi solo dopo aver chiesto il consenso dei pazienti interessati.

Nel reparto di **Pediatria** hanno seguito il primario e la sua equipe nel giro di visite, rendendosi pienamente coscienti della difficile realtà dei piccoli pazienti.

Nel reparto di **Cardiologia**, oltre ad aver seguito i medici durante le visite nel reparto di terapia intensiva, hanno assistito ad un intervento di inserimento di un pacemaker in anestesia locale.

Nel **Laboratorio di analisi**, invece, hanno seguito il lungo e dettagliato processo della divisione e classificazione di tutte le provette che giungono al laboratorio sia da pazienti interni all'ospedale sia esterni.

Nel reparto di **Radiologia** hanno visto come si svolge una TAC, assistendo anche ad un intervento in day-hospital di un paziente colpito da ictus ischemico.

Nel reparto di **Ginecologia** hanno potuto seguire un intervento in laparoscopia di un'asportazione di ovaia e di isterectomia completa.

Nella **Postazione 118**, all'ospedale Moscati, dove c'è la sede centrale, hanno apprezzato il lavoro svolto giornalmente dagli operatori del centralino e hanno appreso come è strutturato il grande sistema informatico che smista le chiamate di emergenza.

Al **Pronto soccorso**, reparto più complesso, i ragazzi hanno compreso appieno le differenze tra le varie sale delle emergenze, divise in base al codice di gravità che presenta il paziente.

Interessante si è rivelata l'esperienza presso la **Direzione Sanitaria e Medica** nonché all'**URP**, l'ufficio relazioni con il pubblico, che ha fatto comprendere quanto altrettanto importanti siano, per il corretto funzionamento della sanità pubblica, le mansioni qui svolte.

Questa esperienza ha permesso agli studenti di constatare la complessità di una struttura ospedaliera e di conoscere le diverse figure professionali che consentono il corretto funzionamento dell'azienda sanitaria.

Le testimonianze di apprezzamento sono state unanimi in quanto:

- ❖ ha consentito loro di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ❖ ha favorito il loro orientamento valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento ciascuno.

